



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
Educazione, Animazione e Partecipazione nuove forme di benessere per i più giovani

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: Educazione e Promozione Culturale, Paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Ambito di intervento: 1 Animazione Culturale verso i minori
voce 6 scheda progetto

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Gli obiettivi specifici promosse dalle singole sedi possono essere schematizzate nel modo che segue:

Obiettivo 1. Promozione della cultura dell'accoglienza e della multiculturalità fra i più piccoli		
SEDE	Indicatore misurabile	Risultati Attesi
	Incremento n. di posti Asilo nido	
Asilo Nido	5	Incremento dell'utenza che partecipa alle attività
Scuola dell'Infanzia	8	Incremento dell'utenza che partecipa alle attività
Obiettivo 2. Ideare e progettare iniziative di formazione e sostegno scolastico per contrastare dispersione scolastica e supportare le famiglie		
SEDE	Indicatore misurabile	Risultati Attesi
	Numero di ore dedicate alla gestione del servizio	
Scuola dell'Infanzia	Nuovo Servizio	Almeno 12 h sett dedicate
Ufficio Ambiente	Nuovo Servizio	Almeno 8 h sett dedicate (laboratori di riciclo)

Obiettivo 3. Promuovere percorsi di cittadinanza attiva per uno sviluppo sociale sostenibile attraverso l'organizzazione di attività di educazione ambientale, lotta allo spreco e sensibilizzazione dei minori sugli obiettivi dell'Agenda 2030

SEDE	Indicatore misurabile	Risultati Attesi
	Numero di laboratori attivi	
Ufficio Ambiente	Nuovo Servizio	Realizzare almeno 6 laboratori rivolti a diverse fasce di età

E' importante promuovere percorsi di educazione e promozione culturale fra i giovanissimi per aiutare i giovanissimi e le loro famiglie nel percorso di crescita che sia serena, responsabile e positiva rivolta a costruire una partecipazione attiva in linea con l'Agenda 2030.

Il programma **Percorsi di accoglienza e bisogni educativi inclusivi: supporto, orientamento e sviluppo**, a cui afferisce tale progetto, pone al centro le persone più vulnerabili delle nostre comunità che stanno vivendo momenti di disagio a cui dedicare interventi personalizzati e multidisciplinari in modo da favorire un ecosistema sostenibile che li supporti nel superamento delle difficoltà. Il progetto **Educazione, Animazione e Partecipazione nuove forme di benessere per i più giovani**, in sinergia con gli altri progetti presenti nel programma rivolti ai minori, andrà ad implementare le azioni che vogliono sostenere i minori e di conseguenza i loro familiari per aumentare la qualità della vita nella Val Vibrata, spronandoli a divenire cittadini attivi delle comunità. Prendersi cura di tale target di riferimento sarà il contributo del progetto alla piena realizzazione del programma Innovazione sociale e welfare di comunità che evidenzia in welfare, assistenza, cultura e partecipazione la chiave per sostenere le persone fragili della comunità e rendere delle città più inclusive e sostenibili.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 9.3 scheda progetto

Qui di seguito vi mostriamo il ruolo degli operatori volontari coinvolti nelle diverse attività progettuali, suddivisi in base alle azioni in cui saranno coinvolte nello specifico le diverse sedi di accoglienza. L'Obiettivo 1 ha come focus di intervento i più piccoli pertanto le attività sottese a tale obiettivo verranno implementate dai giovani volontari che prenderanno servizio nelle sedi dell'Asilo Comunale e della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivo 1. Promozione della cultura dell'accoglienza e della multiculturalità fra i più piccoli
Azioni Attività e ruolo dei volontari di servizio civile

A I Attività di programmazione delle attività educative

Analisi e studio di attività idonee alla primissima infanzia;
Attività di affiancamento per la programmazione delle attività educative, sociali e ricreative rivolte ai minori;
Attività di supporto nella diffusione della programmazione alle famiglie dei minori seguiti dalla struttura;
Attività di supporto nelle funzioni di segreteria operativa per tutto ciò che concerne il contatto e la relazione con le famiglie dei minori.
Attività di supporto nelle azioni di organizzazione logistica delle attività ;

A II Attività di Cura e Animazione

Attività di supporto nell'assistenza alle azioni di vigilanza e sicurezza dei piccoli durante le fasi di gioco;
Attività di supporto nella realizzazione di laboratori educativi rivolti ai piccoli;
Attività di supporto nella realizzazione di laboratori artistici rivolti ai piccoli;
Attività di supporto nelle fasi di assistenza al gioco;
Attività di supporto nella realizzazione dei laboratori senso percettivi destinati ai piccoli dell'Asilo Nido e della Scuola dell'Infanzia;
Attività di supporto nelle fasi di assistenza e cura dei piccoli.
Supporto nell'attività di promozione alla lettura a favore dei bambini;
Attività di supporto nelle fasi di somministrazione degli alimenti;
Attività di supporto nelle fasi legate all'igiene personale del bambino (cambio, lavare le mani, il viso, etc);
Attività di supporto nelle fasi connesse al riposo del bambino;
Attività di cura e custodia del bimbo durante il riposo;
Attività di Ausilio nelle attività di vigilanza e controllo sia durante le azioni di cura che durante i momenti ludico-educativi;
Attività di supporto nell'assistenza fisica durante le fasi di gioco dei bambini;
Attività di vigilanza costante delle interazioni tra i piccoli;
supporto alle educatrici asilo nido;
assistenza degli scolari sugli scuolabus comunali.

A III Realizzazione laboratoriali rivolti all'integrazione e multiculturalità

Supporto durante i giochi di simulazione e attività ricreative che facilitino lo sviluppo delle abilità espressive e linguistiche.
Supporto nella realizzazione delle tavole di conversazione linguistica per i più piccoli
Laboratori sulla multiculturalità.
Attività di supporto nella realizzazione delle attività laboratori ali progettate e condivise con i minori coinvolti;
Supporto durante i laboratori creativi, come ad esempio: lavori creativi con materiali diversi (legno, stoffa, carta pesta, creta, cartone); arti grafiche (pittura, murales, decorazioni su vetro – ceramica); esecuzione e stampa di fotografia; falegnameria e bricolage (recupero e riparazione di oggetti)
Attività di animazione di laboratori creativi;

L'Obiettivo 2 ha come focus di intervento il sostegno scolastico come contrasto alla dispersione scolastica , ancora troppo presente . pertanto le attività sottese a tale obiettivo verranno implementate dai giovani volontari che prenderanno servizio presso la Scuola dell'infanzia , che sarà un centro di aggregazione per i minori del territorio. Parte delle azioni verranno svolte in sinergia con l'ufficio Ambiente poiché alcune attività verteranno sul riciclo e l'importanza della raccolta differenziata (AIV e AV)

Obiettivo 2. Ideare e progettare iniziative di formazione e sostegno scolastico per contrastare dispersione scolastica e supportare le famiglie

Azioni Attività e ruolo dei volontari di servizio civile

A IV Ideazione e pianificazione delle attività

Attività di supporto nella definizione e realizzazione di percorsi di sostegno scolastico e degli interventi da effettuare;
Supporto nella ricerca e nello studio del contesto scolastico di riferimento (n. scuole primarie e secondarie, n. alunni ecc.);

Predisposizione di una scheda tipo che evidenzi le eventuali carenze scolastiche maggiormente diffuse e il numero di bambini/ragazzi che avrebbero bisogno di un supporto scolastico;
Supporto nella predisposizione di schede di valutazione da somministrare ai ragazzi che partecipano ai laboratori didattici;
Agenda contatti con le istituzioni scolastiche, comuni e famiglie del territorio;
Invio delle schede tipo alle istituzioni scolastiche del territorio;
Supporto nell'elaborazione delle schede pervenute;
Supporto nella programmazione di incontri di approfondimento di temi individuati come prioritari
Contatti tra le sedi per realizzare momenti educativi in sinergia
Pianificare percorsi di educazione civica

A V Attività socio-educative per contrastare l'abbandono scolastico

Attività di ascolto tesa a favorire una nuova dimensione relazionale del minore attenta alle esigenze più urgenti dei più giovani;
Attività di tutoraggio nello svolgimento dei compiti;
Supporto agli operatori durante i laboratori di recupero scolastico;
Attività di supporto anche individualizzato nel sostegno allo studio;
Attività di supporto nella predisposizione di un calendario delle attività di sostegno e recupero scolastico
Attività di tutoraggio nello svolgimento dei compiti.
Attività di supporto anche individualizzato nel sostegno allo studio.
Affiancare l'attività di tutorato personalizzato rivolto all'alunno a rischio di dispersione scolastica: affiancamento, stimolo al dialogo e all'ascolto.
Attività di affiancamento continuo dei minori in difficoltà in tutte le sue necessità anche e soprattutto in particolari momenti scolastici a rilevante valenza integrativa, come: partecipazione a realizzazione di recite e attività extra-didattiche.
Percorsi di educazione al riciclo e lotta allo spreco

A VI Attività socio-educative rivolte ai minori stranieri

Creare un'agenda contatti con le istituzioni scolastiche del territorio per promuovere percorsi di sostegno scolastico.
Reperire il numero di minori che hanno problemi di apprendimento.
Collaborare nell'organizzazione di riunioni con i docenti e gli educatori per definire gli interventi da realizzare.
Affiancamento alla realizzazione di colloqui con i ragazzi per capire cosa piace e cosa no della scuola.
Attività di ascolto tesa a favorire una nuova dimensione relazionale del minore attenta alle esigenze più urgenti dei più giovani.
Attività di affiancamento continuo dei minori in difficoltà in tutte le loro necessità anche e soprattutto in particolari momenti scolastici a rilevante valenza integrativa, come: partecipazione a realizzazione di recite e attività extra-didattiche.
Realizzare attività di sostegno linguistico a favore dei minori stranieri.
Affiancamento nella realizzazione di percorsi interculturali (festeggiare feste di diverse culture, conoscere tradizioni diverse, ect)
Organizzazione di attività di avvicinamento al mondo del teatro (visione di spettacoli, partecipazione ad eventi teatrali, ecc.), come opportunità di arricchire il proprio bagaglio culturale.

L'Obiettivo 3 ha come focus la proporzione di una sostenibilità ambientale e sociale fra i minori per aiutarli a divenire cittadini attivi positivi per le nostre comunità. La sede dell'ufficio Ambiente sarà il coordinatore di tale intervento. Pertanto le attività sottese a tale obiettivo verranno implementate dai giovani volontari che prenderanno servizio presso L'Ufficio Ambiente.

Obiettivo 3. Promuovere percorsi di cittadinanza attiva per uno sviluppo sociale sostenibile attraverso l'organizzazione di attività di educazione ambientale, lotta allo spreco e sensibilizzazione dei minori sugli obiettivi dell'Agenda 2030

Azioni Attività e ruolo dei volontari di servizio civile

A VII Attività di studio delle tematiche di educazione ambientale, riduzione dei rifiuti e degli scarti, comportamenti sostenibili, ricerca di buone pratiche sul tema da poter replicare
Attività di presentazione ed illustrazione buone prassi individuate;

Studio delle direttive europee sui temi di sostenibilità, lotta allo spreco alimentare, riuso e riciclaggio, riduzione allo spreco

Studio di azioni volte alla riduzione del packaging.

Attività di ricerca buone prassi ed abitudini quotidiane “ecosostenibili” su siti dedicati, riviste e pubblicazioni tematiche sui temi individuati;

Attività di ideazione di interventi di educazione non formale sul tema dello sviluppo sostenibile da proporre presso gli istituti scolastici;

Realizzazione di materiali per formazione rivolte ai bambini : detective del verde; Kit di raccolta differenziata; ect

Scoprire app di ditali per bambini sul tema

A VIII Realizzazione di workshop tematici sull’educazione ambientale e Agenda 2030

Attività di ideazione di interventi di educazione non formale sul tema dello sviluppo sostenibile da proporre presso gli istituti scolastici;

Esperienze formative rivolte al gioco, quale straordinario strumento di didattica ambientale;

Workshop di educazione ambientale

Workshop rivolte ai minori sulla raccolta differenziata

Realizzazione di giornate di raccolta differenziata per la città con le famiglie

Percorsi su SDGs per i più piccoli.

Animazione su educazione ambientale e la sostenibilità

Collaborazione nell’organizzazione e realizzazione delle attività informative programmate sulla realizzazione del compostaggio domestico;

A IX Realizzazione campagna di sensibilizzazione sul tema

Attività di aggiornamento del sito istituzionale nella sezione dedicata alle politiche ambientali;

Promuovere l’informazione sulla legislazione vigente in materia di tutela ambientale;

Attività di supporto nella progettazione di strumenti, di interventi ed eventi di comunicazione ed informazione ambientale;

Attività redazionale nel redigere strumenti informativi: opuscoli, newsletter, manifesti, da diffondere sul territorio interessato dal progetto;

Applicare tecniche di impaginazione degli stampati;

Utilizzare software per l’impaginazione e l’elaborazione grafica;

Utilizzare gli strumenti informatici e i principali applicativi multimediali;

Divulgazione delle informazioni, attraverso i canali sociale e web;

Realizzazione di post, articoli e comunicati (flash), da veicolare a seconda dei diversi strumenti in uso;

Raccolta delle informazioni e trasformazione delle informazioni in messaggi con formato differente a seconda degli strumenti utilizzati (sito internet, blog, facebook, instagram, twitter, ecc).

Gestione della traduzione del materiale informativo

Distribuzione dei materiali nei centri di aggregazione, allo sportello comunale e durante le giornate di infoday.

AX Monitoraggio e Valutazione

Attività di costruzione di schede di valutazione e monitoraggio delle attività svolte.

Attività di collaborazione nella fase di monitoraggio delle attività.

Attività di collaborazione nell’attività di Customer Satisfaction rivolta alle famiglie e al fine di verificare il grado di soddisfazione degli attori coinvolti nel processo/servizio.

Analisi dell’impatto con schede su raccolta rifiuti

Attività di segnalazione di eventuali reclami e/o richieste specifiche agli uffici comunali di competenza;

Attività di supporto nelle azioni di verifica del sistema della raccolta dei rifiuti;

Attività di supporto nelle azioni di informazioni alla cittadinanza attraverso servizi di call center;

Attività di report dei reclami e richieste raccolte in grafici e tabelle di facile fruizione come strumenti per attuare successive azioni mirate.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

Asilo Nido, Corso Matteotti, Sant’Egidio alla Vibrata (TE)

Scuola dell’Infanzia Capoluogo, Via Virgilio Sant’Egidio alla Vibrata (TE)

Ufficio Ambiente, Piazza Europa Sant’Egidio alla Vibrata (TE)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 13 posti senza vitto e alloggio

Denominazione sede di attuazione	Indirizzo	Codice Sede	Numero Operatori richiesti
Ufficio Ambiente	Piazza Europa – Sant'Egidio alla Vibrata	192671	4
Scuola dell'Infanzia Capoluogo	Via Virgilio – Sant'Egidio alla Vibrata	192681	4
Asilo Nido	Corso Matteotti – Sant'Egidio alla Vibrata	192679	5

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 10 scheda progetto

Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria. Ciò vuol dire: disponibilità a partecipare anche eventualmente ad incontri svolti nelle ore serali e/o svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari).

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie, ecc.

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

giorni di servizio settimanali ed orario: il servizio è articolato in 5 giorni per 25 ore settimanali sistema helios

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Non sono richiesti ulteriori requisiti

voce 11 scheda progetto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I criteri fondamentali su cui si fonda la selezione si basano sul concetto che il Servizio Civile debba essere considerato come una grande opportunità di crescita per tutti i giovani che abbiano i requisiti di accesso. Alla luce delle riflessioni espresse è importante per l'ente, per cercare di ottenere il migliore risultato possibile, seguire pochi ma fondamentali criteri generali nel processo di selezione.

Va detto che il sistema proposto comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100 punti per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato.

Il Modello proposto, quindi, come già detto prevede l'articolazione della procedura di selezione in due momenti valutativi:

Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato;
Colloquio;

La Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato, comporta l'attribuzione di un punteggio complessivo pari a **40 punti**. L'articolazione del punteggio è divisa tra i titoli di studio che danno diritto ad un punteggio massimo di 8 punti e le esperienze di lavoro e di volontariato il cui punteggio massimo è pari a 32 punti. Una simile articolazione del punteggio, è finalizzata a premiare quei giovani candidati che nel corso della loro vita sono stati protagonisti di esperienze di lavoro e di volontariato.

valutazione dei titoli di studio,
valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato.

Max 8 Punti
Max 32 Punti

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO. (Max 8 punti)

La valutazione dei titoli di studio, comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO	8 PUNTI
LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	7 PUNTI
LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO	6 PUNTI
LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	5 PUNTI
DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO	4 PUNTI
DIPLOMA NON ATTINENTE PROGETTO	3 PUNTI
LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE:	2 PUNTI

In sede di selezione sarà valutato SOLO il titolo più elevato

VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max 32 punti)

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 32 punti, attribuendo 2 punti per ogni mese o frazione di mese pari o superiore ai 15gg per un periodo massimo valutabile di 16 mesi.

L'attribuzione del punteggio segue una gradualità a seconda della tipologia dell'esperienza maturata secondo le indicazioni fornite in tabella:

Tipologia di esperienza	Coefficiente	Durata
Precedente esperienza nello stesso settore presso l'Ente che realizza il progetto	coefficiente 2,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Periodo massimo valutabile 16 mesi
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto presso altro ente	coefficiente 1,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	
Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso l'ente che realizza il progetto	coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	
Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso altro ente	coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	

Resta inteso che per procedere alla attribuzione dei punteggi, l'esperienza di lavoro e di volontariato deve esser descritta in maniera chiara e completa con indicazione del luogo, della durata e della tipologia di attività svolta. In mancanza degli elementi descritti non si procederà all'attribuzione di alcun punteggio.

b) COLLOQUIO. (Max 60 punti)

Il colloquio di selezione è condotto, congiuntamente, da un selettore accreditato e da uno psicologo iscritto all'ordine e/o da altro personale in possesso di titoli accademici idonei riconosciuti dalla legge.

Il colloquio comporta l'attribuzione del punteggio massimo di 60 punti e determina l'idoneità dei candidati.

Il punteggio complessivo ottenuto in fase di colloquio (MAX 60 punti) è determinato dalla somma algebrica dei singoli punteggi ottenuti per ciascuna area indagata. Le singole aree, affrontate in sede di colloquio, infatti hanno uno specifico valore di punteggio così come definito nella griglia che segue:

Area 1	Il Servizio Civile Universale: la sua storia, i valori, l'organizzazione e i protagonisti del sistema;	Max 10 punti
Area 2	Il progetto di Servizio Civile: il settore, l'ambito di intervento, gli obiettivi, le attività, etc	Max 10 punti
Area 3	Le conoscenze teoriche/pratiche: conoscenze di discipline o argomenti specifici e capacità di individuare le conoscenze e gli argomenti rilevanti per la soluzione di problemi, in relazione al progetto scelto	Max 5 punti
Area 4	Skill: capacità di lavorare in gruppo, problem solving, capacità relazionali, responsabilità, flessibilità, etc	Max 10 punti
Area 5	Le attitudini: disposizione ad agire e a comportarsi in un determinato modo in una situazione	Max 10 punti
Area 6	Conoscenza dell'Ente: struttura, organizzazione, competenze, attività proposte dall'ente e priorità sociali, ambientali, culturali e di comunità perseguite.	Max 5 punti
Area 7	Le motivazioni: valori, interessi, aspirazioni, desideri, conoscenza di sé, etc	Max 10 punti
Totale della somma algebrica delle singole aree (Area 1+2+3+4+5+6+7)		Max 60 punti

Vista la natura della prova, infatti, si ritiene lo strumento del colloquio adatto a determinare l'idoneità dei candidati all'esperienza di servizio civile. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 36/60 raggiunti in fase di colloquio.

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal Sistema che si intende adottare si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Il candidato, alla luce di tale sistema, per essere ritenuto idoneo dovrà pertanto raggiungere il punteggio minimo di **36/60** in fase di colloquio.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione dell'esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto nel colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è pari a **100 punti**.

I 100 punti sono così articolati:

Valutazione Titoli di Studio	Max 8 Punti
Valutazione Esperienze di lavoro e di volontariato	Max 32 Punti
Colloquio	Max 60 Punti
Totale	Max 100 Punti

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 13 scheda progetto: Non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei crediti formativi

voce 14 scheda progetto: Non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei tirocini

voce 15 scheda progetto:

E' presente una Lettera di Impegno alla CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con EFOR SRL – FORMAZIONE e COMUNICAZIONE - Ente di Formazione accreditato presso la Regione Abruzzo, soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013.

Le competenze acquisibili si riferiscono alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l'esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci:

Competenze relative alla costruzione del Sé (il volontario/persona)	
Competenza	Indicatori
Imparare ad Imparare	<ul style="list-style-type: none">a. Partecipa attivamente alle attività, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo;b. Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione;c. Comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze;d. Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).
Progettare	<ul style="list-style-type: none">a. Comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo;b. Conoscenza e utilizzo le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo;c. Elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti;d. Sa valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo.
Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri (il volontario/cittadino)	
Comunicare	<ul style="list-style-type: none">a. Conoscenza degli assiomi della comunicazione;b. Conoscenza delle tipologie di comunicazione: verbale, para verbale, non verbale;c. Comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza;d. Comprende messaggi verbali scritti (norme, testi argomentativi, testi tecnici, regolativi, narrativi) e misti (cinema, tv, social, informatica, internet);e. Produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni;f. Transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti.
Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none">a. Conoscenza delle dinamiche fondamentali della vita di un gruppo;b. Conoscenza delle dinamiche generatrici di un conflittoc. Comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato;d. Comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili;e. Partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti

	<p>vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi;</p> <p>f. Sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità.</p>
Agire in modo autonomo e responsabile	<p>a. Esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità;</p> <p>b. E' consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati;</p> <p>c. Comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale 'Io' subisca limitazioni di sorta;</p> <p>d. Comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri.</p>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 16

Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, Piazza Europa, 26 – Sant'Egidio alla Vibrata (TE)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 17 scheda progetto

La formazione specifica sarà realizzata presso ogni singola sede di accoglienza e precisamente:

Asilo Nido, Corso Matteotti, Sant'Egidio alla Vibrata (TE)

Scuola dell'Infanzia Capoluogo, Via Virgilio Sant'Egidio alla Vibrata (TE)

Ufficio Ambiente, Piazza Europa Sant'Egidio alla Vibrata (TE)

voce 21 scheda progetto

72 ore. La formazione specifica sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda programma

Innovazione Sociale e welfare di comunità: cultura, assistenza ed educazione per il benessere del territorio

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese.